

STUDIO PICCO

CONSULENZA TRIBUTARIA – DEL LAVORO – REVISIONE CONTABILE

Associazione professionale

16121 Genova, Piazza della Vittoria 7/14 TEL 010592750 010591418 FAX 010561437

e-mail: reception@studiopicco.com

Codice fiscale e partita Iva 01177950993

Genova, 7 gennaio 2015

CIRCOLARE N. 2/2015

OGGETTO: nuova procedura dichiarazioni di intento ai fini IVA.

Essendo ormai vicini alla scadenza del 16/1 p.v. si forniscono alcune precisazioni in relazione alla nuova procedura relativa all'emissione delle dichiarazioni d'intento per effettuare acquisti ed importazioni senza addebito IVA:

- 1) **NUOVA PROCEDURA:** La legge di stabilità ha modificato la modalità di invio di tali dichiarazioni di intento: dal 01 gennaio 2015 non dovranno più essere inviate telematicamente all'Agenzia delle Entrate da chi le riceve (fornitore), ma dal richiedente che intende acquistare in esenzione di imposta, il quale dovrà inviare al proprio fornitore copia della lettera di intento, corredata della ricevuta telematica di avvenuta presentazione.
- 2) **DISPOSIZIONE TRANSITORIA:** fino al 11 febbraio 2015 le lettere di intento possono essere trattate con la vecchia normativa, ovvero compete al fornitore che la riceve l'obbligo di protocollarla, registrarla ed inviarla telematicamente all'AdE.
- 3) **NOTA IMPORTANTE:** tutte le operazioni che verranno messe in essere dopo tale data (12 febbraio 2015) non potranno più godere della non imponibilità, se l'esportatore abituale che si è avvalso della disposizione transitoria, non rimanderà una nuova dichiarazione di intento corredata di ricevuta telematica. Il **FORNITORE** dovrà **CONTROLLARE** l'esattezza della ricevuta attraverso il sito dell'Agenzia delle Entrate "Dichiarazioni di intento" – "Servizio per la verifica ricevuta lettera di intento".

Al fini operativi si precisa:

Per i clienti che ricevono dichiarazioni di intento:

fino al 11 febbraio ci sarà l'obbligo di inviarle telematicamente all'Agenzia, e se sono stati ricevuti documenti entro dicembre e protocollati entro tale data siete pregati di inviarli al più presto al nostro ufficio per la scadenza del 16/1 p.v. Successivamente sarà obbligatorio controllare la validità tramite il canale telematico, come sopra precisato, prima di emettere fattura non imponibile.

Per i clienti che emettono dichiarazioni di intento:

fino al 11 febbraio sono valide quelle inviate cartacee (senza la precedente comunicazione all'AdE), ma per le operazioni effettuate dopo il 12 febbraio, le dichiarazioni dovranno essere rimesse ed inviate ai sensi della nuova normativa.

A disposizione per qualsiasi chiarimento



STUDIO PICCO